

Gazzetta del Sud 18 Novembre 2003

Nascondevano una pistola e cocaina

Li seguivano da tempo poi, una volta avuta certezza di quelli che fino a poco tempo prima erano solo sospetti, i poliziotti della Mobile sono entrati in azione, in via Gaetano Alessi, ed hanno arrestato i fratelli Giuseppe e Placido Grasso, rispettivamente di 34 e 43 anni. I due, il primo è un istruttore di karate, devono rispondere di detenzione illegale di arma clandestina e detenzione di sostanze stupefacenti avendo trovato i poliziotti nella loro abitazione una pistola "Tanfoglio" modello "Force 921 R" calibro 9x21 con matricola abrasa completa di caricatore con alcuni proiettili e 100 grammi di cocaina purissima, per un valore all' "ingrosso" di circa 15.000 euro.

I particolari di quella che viene definita "una importante operazione di servizio sia per quello che è stato sequestrato sia per i risvolti che può riservare", sono stati resi noti ieri mattina dal funzionario Paolo Sirna

Ai fratelli Grasso gli investigatori sono giunti nel corso di alcuni accertamenti avviati per un'altra indagine. Alcuni appostamenti, e forse anche qualche intercettazione, hanno permesso loro di scoprire quel "deposito", probabilmente in uso da qualche clan della zona. Per avere accesso nell'immobile gli uomini della Mobile hanno dovuto attendere per alcune ore il rientro dei due fratelli. Una volta bloccati è stato lo stesso Giuseppe Grasso a consegnare spontaneamente l'arma e la droga. Secondo la polizia la pistola potrebbe essere quella rapita alcuni mesi addietro ad un agente della polizia municipale. Gli investigatori sono ora alla ricerca di una terza persona ritenuta responsabile della detenzione dell'arma e della droga.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS